Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 18 febbraio 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

***AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME* SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1962, n. 1922.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Conservatorio di musica « G. Tartini » di Trieste.

N. 1922. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Conservatorio di musica « G. Tartini » di Trieste viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 37. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1962, n. 1923.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Conservatorio di musica « A. Boito » di Parma.

N. 1923. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Conservatorio di musica « A. Boito » di Parma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 dicembre 1962, n. 1924.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di N.S. della Guardia, in Genova-Quezzi.

N. 1924. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 6 ottobre 1961, integrato con dichiarazione del 31 ottobre 1961 e postilla dell'8 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di N. S. della Guardia, in Genova-Quezzi, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 99. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 dicembre 1962, n. 1925.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma dell'Annunciazione della B.M.V., in frazione Savignano del comune di Pomarolo (Trento).

N. 1925. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 4 maggio 1962, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 10 e 12 maggio stesso anno, relativo alla elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma dell'Annunciazione della B.M.V., in frazione Savignano del comune di Pomarolo (Trento).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 100. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 dicembre 1962, n. 1926.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Battista, in Crocicchio del comune di Urbino (Pesaro-Urbino).

N. 1926. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Urbino in data 24 giugno 1930, integrato con postilla e dichiarazione del 25 maggio 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giovanni Battista, in Crocicchio del comune di Urbino (Pesaro-Urbino).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 101. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 dicembre 1962, n. 1927.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Madonna del Sabato, nel comune di Minervino Murge (Bari).

N. 1927. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Andria in data 1° febbraio 1962, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 15 maggio e 21 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia della Madonna del Sabato, nel comune di Minervino Murge (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1962, n. **1928**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Lorenzo, in località Tor San Lorenzo del comune di Pomezia (Roma).

N. 1928. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Albano Laziale in data 15 febbraio 1962, integrato con altro decreto di pari data e con due dichiarazioni del 13 aprile 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Lorenzo, in località Tor San Lorenzo del comune di Pomezia (Roma), e alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1962, n. **1929**.

Erezione in ente morale della Fondazione « Casa del povero », con sede in Mileto (Catanzaro).

N. 1929. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Casa del povero », con sede in Mileto (Catanzaro), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 42. — VILLA

LEGGE 3 febbraio 1963, n. **61**.

Revisione delle piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Con decreto del Presidente della Repubblica, sarà provveduto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, alla revisione delle piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie addetto al Ministero di grazia e giustizia ed agli uffici giudiziari, in conformità degli organici stabiliti dalle tabelle annesse alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196 e successive modificazioni.

Art. 2.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 175 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI — BOSCO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1962.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 11 e 16 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Visto l'art. 7 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047, relativa alla estensione dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

Visto l'art. 10 della legge 4 luglio 1959, n. 463, relativa alla estensione dell'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia agli artigiani e loro familiari;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla costituzione del Ministero della sanità e devoluzione al medesimo delle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 36 della legge 28 luglio 1961, n. 830, che dispone l'integrazione della composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con un rappresentante del Ministero dei trasporti;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1958, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e i successivi decreti di sostituzione di alcuni membri dell'Organo medesimo;

Visto il proprio decreto 9 marzo 1960 di integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto con un rappresentante degli artigiani ai sensi dell'articolo 10 della legge 4 luglio 1959, n. 463;

Considerato che ai sensi delle predette disposizioni i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carettere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dalla Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali, dal personale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dalle Amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituito, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Benevento dott. Camillo, Biaggi on. dott. Nullo e Pochetti Mario, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Cuzzaniti on. dott. Roberto, Parri on. Enrico e Tremolanti Ledo, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Cian dott. Rolando, Faggi Gaetano, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Lionetti rag. Ugo, in rappresentanza dei lavoratori del credito;

D'Onofrio avv. Antonio, in rappresentanza dei lavoratori dell'assicurazione;

Truzzi on. Ferdinando e Villanova Antonio, in rappresentanza dei coltivatori diretti;

Viciani Alessandro, in rappresentanza dei mezzadri e coloni;

Borello geom. Giovanni, in rappresentanza degli artigiani;

Perolo avv. Mario, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;

Salvi cav. lav. ing. Francesco Maria e Landi dottor Vincenzo, in rappresentanza degli industriali;

Violati avv. Alberto e Zappi Recordati dott. Antonio, in rappresentanza degli agricoltori;

Montedoro dott. Giovanni, in rappresentanza dei commercianti;

Siglienti avv. Stefano, in rappresentanza delle imprese di credito;

Babboni avv. Ranieri, in rappresentanza delle imprese di assicurazione;

Braida dott. Emilio Giorgio e Salvati dott. Ubaldo, in rappresentanza del personale dell'Istituto;

Carapezza dott. Giovanni e D'Alessio dott. Ettore, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Garofalo dott. Raffaele, per il Ministero del tesoro;

Orlando dott. Giulio, per il Ministero dell'agricoltura e le foreste;

Magrini dott. Angelo, per il Ministero dell'industria e del commercio;

Vaudano dott. Francesco, per il Ministero della marina mercantile;

Carlucci ing. Paolo, per il Ministero dei trasporti;

Chiarotti prof. Cesare, delegato del Ministro della sanità;

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1962

SEGNI

BERTINELLI — TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1963
Registro n. 1 Lavoro e prev. soc. foglio n. 329. — MAUCERI

(897)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1962.

Modificazioni al regolamento sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958 e 2 marzo 1959.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'Istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 24 marzo 1930, n. 436, convertito nella legge 18 dicembre 1930, n. 1748, concernente le norme per l'abilitazione nelle discipline statistiche;

Veduta la legge 9 febbraio 1942, n. 194 sulla disciplina giuridica della professione di attuario;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958 e 2 marzo 1959;

Udito il parere della Sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Udito il parere dell'Ordine professionale competente;

Decreta:

Articolo unico.

Il regolamento sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, approvato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione in data 9 settembre 1957 e modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958 e 2 marzo 1959, è ulteriormente modificato come segue:

Art. 23 E' sostituito dal seguente: « Gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Attuario consistono in prove scritte ed in una prova orale.

Le prove scritte sono due e consistono nello svolgimento di due temi rispettivamente in ciascuno dei due seguenti gruppi di materie:

a) matematica finanziaria, matematica attuariale, statistica;

b) tecnica delle assicurazioni private, tecnica delle assicurazioni sociali, economia e finanza delle assicurazioni.

La Commissione propone per ogni materia di ciascun gruppo un tema e il candidato ha facoltà di scelta.

Per lo svolgimento delle prove scritte sono assegnate ai candidati sette ore dal momento della dettatura del tema.

La prova orale verte sulle stesse materie oggetto degli esami scritti nonchè sulla legislazione delle assicurazioni private e sociali. Essa ha la durata di trenta minuti circa ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1962

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1963
Registro n. 6 Pubblica istruzione, foglio n. 22

(904)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1962.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 18 del regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560. convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Considerato che il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, costituito con proprio decreto 10 marzo 1958, modificato, per intervenuta sostituzione di un membro del Collegio medesimo, con decreto ministeriale 5 settembre 1961 è scaduto per decorso quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Considerato che ai sensi delle predette disposizioni i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dalla Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative:

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate e in particolare la nota n. 3217/9 del 18 aprile 1962, con la quale la Corte dei conti designa per la conferma a proprio rappresentante effettivo in seno al Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale il dott Luigi Medugno sino al compimento del 75° anno di età (29 aprile 1965);

Decreta:

Art. 1

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è ricostituito come segue:

Medugno dott. Luigi, membro effettivo e Avolio dott. Carlo, membro supplente, in rappresentanza della Corte dei conti;

Roselli dott. Ferdinando, membro effettivo e Giacalone avv. Giovanni, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Pasquale dott. Pompilio, membro effettivo e Castagnoli dott. Pietro, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cajelli rag. Alberto, membro effettivo e Gatti professore Giovanni, membro effettivo; Ansanelli Vincenzo, membro supplente e Censi Giordano Bruno, membro supplente, in rappresentanza dei lavoratori;

Toscani avv. Rosario, membro effettivo e Micheli dott. Luigi, membro suppiente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Art. 2.

Per le incombenze relative alla gestione della Cassa nazionale per la previdenza marinara sono aggiunti al Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i signori:

Bazzuoli dott. Giovanni, membro effettivo e De Muro dott. Francesco, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile.

Roma, addì 15 dicembre 1962

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(898)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1962.

Ricostituzione del Comitato speciale dell'assicurazione per la disoccupazione involontaria e del Comitato speciale dell'assicurazione per la tubercolosi, presso l'I.N.P.S.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 4 febbraio 1958, con il quale sono stati costituiti il Comitato speciale dell'assicurazione per la disoccupazione involontaria, e il Comitato speciale dell'assicurazione per la tubercolosi, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale nonchè i successivi decreti ministeriali 20 agosto 1959 e 3 agosto 1961 per la disoccupazione involontaria e 14 novembre 1959 e 11 luglio 1961 per la tubercolosi, concernenti sostituzioni di membri dei Comitati speciali medesimi;

Considerato che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale nominato con decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1958 è scaduto per compiuto quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dei Comitati speciali dell'assicurazione per la disoccupazione involontaria e per la tubercolosi, ai sensi dell'art. 28 del citato regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visti gli articoli 22 e 24 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, modificati dal decreto legislativo, n. 436 precitato, i quali dispongono che gli esperti dei datori di lavoro e dei lavoratori devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dell'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato speciale dell'assicurazione per la disoccupazione involontaria, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto dai membri di diritto di cui ai punti 1 e 7 dell'art. 24 del regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436 e dai seguenti membri:

Di Napoli Nicola, Nicosia Luigi, Pisoni Ines e Tisselli Paolo, esperti designati dalle organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori;

Felici dott. Scipione, Lo Vecchio Musti dott. Manlio e Pilati dott. Giuseppe, esperti designati dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro;

Pistillo dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Fiorillo dott. Ettore, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cima dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

Mendicini dott. Saverio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste.

Art. 2.

Il Comitato speciale dell'assicurazione per la tubercolosi, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto dai membri di diritto di cui ai punti 1, 6 e 9 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, e dai seguenti membri:

Masetti Massimo, Normanno Quintino, Olini Bruno e Rufino Luciano, esperti designati dalle organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori;

Meledandri Enrico, Micheli dott. Luigi e Sanna dott. Agostino, esperti designati dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro;

Perugini dott. Giacomo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Caropreso prof. Pasquale, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Tobia prof. Arturo, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Giromini prof. Mario, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per le assicurazioni contro le malattie;

Rustichelli dott. Vincenzo, in rappresentanza dei Consorzi provinciali antitubercolari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(899)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 18 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1962, registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 144, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla insegnante non di ruolo Marino Luigia avverso la decisione n. 9711, del 28 novembre 1955, adottata dalla Commissione provinciale dei ricorsi istituita presso il Provveditorato agli studi di Cosenza, con la quale decisione veniva accolto il ricorso proposto dalla professoressa Vigna De Simone Onofria, e, di conseguenza, veniva revocato l'incarico conferito alla prof.ssa Marino Luigia.

(905)

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 18 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1962, registro n. 58 Pubblica istruzione, foglio n. 145, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla insegnante non di ruolo Liberti Maria in Barracco avverso la decisione n. 9711, in data 28 novembre 1955, della Commissione provinciale dei ricorsi istituita presso il Provveditorato agli studi di Cosenza, con la quale decisione veniva accolto il ricorso proposto dalla professoressa Vigna De Simone Onofria e, di conseguenza, veniva revocato l'incarico già conferito alla prof.ssa Liberti Barraco Maria.

(906)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società autoservizi Torelli, con sede in Reggio Emilia.

Con decreto 14 gennaio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società autoservizi Torelli, con sede in Reggio Emilia.

(660)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società f.lli Salvati, con sede in Roma.

Con decreto 14 gennaio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società f.lli Salvati, con sede in Roma, appaltatrice dei servizi di manutenzione, rifornimento e ricovero degli autobus della Stefer di Roma.

(661)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società G. Guardascione e C., con sede in Bacoli (Napoli).

Con decreto 14 gennaio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società G. Guardascione e C., con sede in Bacoli (Napoli).

(663)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a trenta posti di sostituto direttore aggiunto nel ruolo dei direttori e sostituti direttori della carriera direttiva degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio.

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a trenta posti di sostituto direttore aggiunto nel ruolo dei direttori e sostituti direttori della carriera direttiva degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226, del 7 settembre 1962, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4, nei giorni 7, 8, 9, 11 e 12 marzo 1963, con inizio alle ore 8.

(936)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, indetto con decreto ministeriale 6 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1962, registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 225, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 206, del 16 agosto 1962, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 856 Gab. del 14 novembre 1962, per la nomina del presidente della Commissione e del Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 7334, del 13 novembre 1962, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto ministeriale 6 febbraio 1962, è composta come segue:

Presidente:

Battara prof. dott. Pietro, consigliere di Stato.

Membri:

Carlevaro prof. Enzo, ordinario di « Fisica tecnica » nella Università di Napoli;

Lossa prof. Franco, ordinario di « Scienza delle costruzioni » nell'Università di Napoli;

Franz ing. Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Marino dott. Salvatore, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Martire dott.ssa Elisabetta, nata Magnani, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 dicembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1963
Registro n. 10 Lavoro e prev. sociale, foglio n. 108. — MAUCERI

(879)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Determinazione del diario delle prove scritte dei concorsi a sessanta posti di bibliotecario di 3ª classe in prova, a novanta posti di vice aiuto bibliotecario in prova e a ventitre posti di vice ragioniere in prova nei ruoli del personale delle Biblioteche pubbliche governative, banditi con decreti ministeriali 10 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti i decreti ministeriali 10 febbraio 1962, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124, del 16 maggio 1962, supplemento, con i quali sono stati indetti i concorsi per esami e per titoli a sessanta posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nella carriera direttiva, a novanta posti di vice aiuto bibliotecario aggiunto in prova nella carriera di concetto e a ventitre posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto nei ruoli del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte dei concorsi medesimi ;

Decreta:

Le prove scritte dei concorsi sopraindicati banditi con decreti ministeriali 10 febbraio 1962, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) rispettivamente nei giorni come appresso indicati:

Concorso a sessanta posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nei ruoli della carriera direttiva del personale delle Biblioteche pubbliche governative: giorni 28, 29, 30 marzo e 1, 2, 3 aprile 1963;

Concorso a novanta posti di vice aiuto bibliotecario aggiunto in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale delle Biblioteche pubbliche governative: giorni 20, 21, 22 e 23 marzo 1963;

Concorso a ventitre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale delle Biblioteche pubbliche governative: giorni 21, 22 e 23 marzo 1963.

Roma, addì 21 gennaio 1963

Il Ministro: GUI

(907)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto 30 dicembre 1961, numero 4531, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio precedente decreto 17 settembre 1962, numero 3899, con il quale si è provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Considerato che è necessario provvedere alla revoca di tale ultimo provvedimento non essendo lo stesso conforme all'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo al regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Ritenuto che, in conseguenza, è necessario provvedere alla nuova costituzione della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni agli atti;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. E' revocato il precedente decreto 17 settembre 1962, numero 3899, di cui in premessa;

2. La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Bevilacqua dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:

Siggia prof. Salvatore, medico provinciale di Frosinone;

Miano prof. Giuseppe, primario medico dell'Ospedale civile di Frosinone;

Iacobellis prof. Pasquale, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Frosinone;

Rea dott. Ernesto, medico condotto.

Segretario:

Guccione dott. Ferdinando, direttore di sezione della Prefettura.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima che sia decorso un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, che viene, altresì, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Frosinone, addì 14 febbraio 1693

Il medico provinciale: SIGGIA

(921)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 784 del 28 febbraio 1962 e n. 1569 del 27 aprile 1962, con i quali veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina alla data del 30 novembre 1961;

Visto il successivo proprio decreto n. 3933 del 18 settembre 1962, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee al concorso di cui in premessa:

1. Mattiuzzo Evelina	punti 55,77	su 100
2. Bucci Amelia	» 54,16	»
3. Cerasoli Concetta	» 53,63	»
4. Buti Venanzia	» 52,70	»
5. Ricci Fulvia	» 51,64	»
6. Napoleone Luigia	» 50,10	»
7. Nicelli Luisa	» 48,46	»
8. Govoni Enrica	punti 48,31	su 100
9. Persico Costanza	» 48,00	»
10. Fluri Maria	» 47,75	»
11. Zaralli Ercolina	» 47,23	»
12. Nardella-Caterina	» 47,22	»
13. D'Ovidio Sestina	» 47,12	»
14. Calabresi Vincenza	» 46,62	»
15. Guiglia Vittorina	» 46,12	»
16. Marignetti Renata	» 45,45	»
17. Marzella Teresa	» 45,33	»
18. Valacchi Flora	» 42,10	»
19. Olimpieri Giuseppina	» 40,43	»
20. Gregori Dina	» 40,00	»
21. Bonanni Liliana	» 38,71	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, a quello dell'Ufficio del medico provinciale, e dei Comuni interessati.

Latina, addì 8 febbraio 1963

Il medico provinciale: MELE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 784 del 28 febbraio 1962 e n. 1569 del 27 aprile 1962, con i quali veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina alla data del 30 novembre 1961;

Visto il successivo proprio decreto n. 3933 del 18 settembre 1962, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 621 dell'8 febbraio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate nel concorso di cui alla premessa narrativa sono dichiarate vincitrici per la sede a fianco di ciascuno di esse indicata:

1) Mattiuzzo Evelina: condotta unica del comune di Prossedi;

2) Bucci Amelia: condotta unica del comune di Sonnino.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, a quello dell'Ufficio del medico provinciale, e dei Comuni interessati.

Latina, addì 8 febbraio 1963

Il medico provinciale: MELE

(886)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.